

REPERTORIO numero 57420

ATTI numero 36621

REPUBBLICA ITALIANA

VERBALE DELL'ASSEMBLEA

ORDINARIA DELLA SOCIETA'

"FIDIA - S.p.A."

Il quattordici novembre duemilaventitré.

(14-11-2023)

In San Mauro Torinese (TO), in una sala al piano primo presso la sede della società in corso Lombardia n. 11, alle ore quindici circa.

Avanti me dottor ANDREA GANELLI,

notaio in Torino, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo,

senza l'assistenza dei testimoni non essendone necessaria la presenza ai sensi di legge;

è personalmente comparso il signor:

= MANIGLIO Luigi, nato a Roma il 22 gennaio 1962, domiciliato per la carica in San Mauro Torinese, corso Lombardia n. 11,

della cui identità personale io notaio sono certo, il quale agendo nella

sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della so-

cietà "**FIDIA - S.p.A.**", con sede in San Mauro Torinese, corso Lombardia n. 11, capitale sociale Euro 27.123.000,00 (ventisettemilionicento-

ventitremila virgola zero zero), sottoscritto e versato per Euro

7.123.000,00 (settemilionicentoventitremila virgola zero zero), iscritta

al Registro delle Imprese di Torino con il numero di codice fiscale

Registrato presso
l'Ufficio Territoriale
di TORINO - D.P. I°
il 21 novembre 2023
n. 52377 serie 1T
euro 200,00

05787820017 ed al Repertorio Economico Amministrativo presso la Camera di Commercio di Torino al numero 735673, il quale

premette:

a) - che l'assemblea ordinaria degli azionisti della società "FIDIA - S.p.A." è stata convocata per questo giorno, luogo ed ora, in prima convocazione, con avviso pubblicato per estratto sul quotidiano "ITALIA OGGI" in data 6 ottobre 2023, per discutere e deliberare sul seguente

"Ordine del Giorno

1. Presentazione della relazione redatta dagli Amministratori ex art. 2446 sulla situazione patrimoniale.

2. Nomina di 2 nuovi amministratori ai sensi dell'art. 14 dello statuto societario.";

b) - che, ai sensi di statuto e su unanime designazione dei presenti, esso componente assume la presidenza dell'assemblea;

c) - che l'assemblea ordinaria degli azionisti in data 29 aprile 2002 ha approvato un regolamento assembleare, successivamente modificato dall'assemblea ordinaria degli azionisti in data 28 aprile 2011, e che lo svolgimento della presente assemblea è stato quindi disciplinato dal predetto regolamento;

d) - che il capitale sociale di Euro 27.123.000,00 (ventisettemilionicentoventitremila virgola zero zero) è sottoscritto e versato per Euro 7.123.000,00 (settemilionicentoventitremila virgola zero zero) ed è suddiviso in numero 6.942.141 (seimilioninovecentoquarantaduemilacentoquarantuno) azioni ordinarie prive del valore nominale ammes-

se alle negoziazioni presso Euronext Milan, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

e) - che alla data del 16 ottobre 2023 la società detiene numero 10.000 (diecimila) azioni proprie, pari allo 0,14% (zero virgola quattordici per cento) circa del capitale sociale sottoscritto e versato, il cui diritto di voto è sospeso ai sensi dell'articolo 2357-ter, comma 2 del Codice Civile;

f) - che le azioni proprie sono tuttavia computate nel capitale ai fini del calcolo delle quote richieste per la costituzione e per le deliberazioni dell'assemblea;

g) - che non sono state emesse azioni di categoria diversa da quelle ordinarie;

h) - che le azioni sono indivisibili, nominative e immesse in regime di dematerializzazione nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli;

ciò premesso,

rivolge un saluto ai presenti e dichiara aperta la seduta.

Quindi il Presidente dell'assemblea

constata e dà atto:

a) - che per il Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, partecipano ai lavori assembleari ovvero sono assenti giustificati, come da annotazione apposta a fianco di ciascun nominativo, i Consiglieri signori:

- CULICCHI Roberto, Vice Presidente, assente;

- DONZELLI Monica, presente;

- LIVELLI Marco, presente;

- MORGAGNI Laura, presente in video collegamento;

b) - che per il Collegio Sindacale partecipano ai lavori assembleari ovvero sono assenti giustificati, come da annotazione apposta a fianco di ciascun nominativo, i Sindaci effettivi signori:

- CERAOLO dott. Massimo, Presidente, presente;

- PINTOSI dott. Paolo, presente;

- SCHEMBARI dott.ssa Mariarosa, presente;

c) - che, come risulta dall'avviso di convocazione, la società ha designato, ai sensi dell'articolo 135-undecies del Testo Unico Finanza, la società "Computershare S.p.A.", quale soggetto ("Rappresentante Designato") a cui l'avente diritto di voto, legittimato nelle forme di legge, poteva gratuitamente conferire delega con istruzione di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 135-undecies del Testo Unico Finanza;

d) - che "Computershare S.p.A.", in qualità di Rappresentante Designato, non rientra in alcuna delle condizioni di conflitto di interesse indicate dall'art. 135-decies del Testo Unico Finanza. Tuttavia, nel caso si verificano circostanze ignote ovvero in caso di modifica o integrazione delle proposte presentate all'assemblea, "Computershare S.p.A." ha dichiarato che non intende esprimere un voto difforme da quanto indicato nelle istruzioni di voto;

e) - che in relazione all'odierna assemblea non risulta sia stata promossa sollecitazione di deleghe ex art. 136 e seguenti TUF;

f) - che entro il termine del 15 ottobre 2023 non è pervenuta alla So-

cietà alcuna richiesta di integrazione dell'elenco delle materie da trattare ovvero proposta di deliberazione su materie già previste all'ordine del giorno da parte degli azionisti che, anche congiuntamente, rappresentino almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale sociale, ai sensi dell'articolo 126-bis, comma 1, primo periodo, del TUF;

g) - che non sono state proposte domande sulle materie all'ordine del giorno prima dell'odierna assemblea, ai sensi dell'articolo 127-ter del TUF, nel rispetto del termine indicato nell'avviso di convocazione (e cioè entro il 3 novembre 2023);

h) - che, in ottemperanza a quanto richiesto dalla CONSOB, gli azionisti che, secondo le risultanze del Libro dei Soci, integrate dalle comunicazioni pervenute ai sensi dell'articolo 120 del D.Lgs 58/98, nonché dalle altre informazioni a disposizione della società, che risultano partecipare, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 5% (cinque per cento) al capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto, risultano essere:

- Negma Group Investment Ltd, titolare di numero 1.690.973 (unmilionesiecentonovantamilanovecentosettantatre) azioni ordinarie, pari al 24,358% (ventiquattro virgola trecentocinquantotto per cento) circa del capitale sociale;
- FAI HOLDING AG, titolare di numero 1.119.541 (unmilionecentodiciannovemilacinquecentoquarantuno) azioni ordinarie, pari al 16,150% (sedici virgola centocinquanta per cento) del capitale sociale;
- Giuseppe MORFINO, titolare di numero 895.633 (ottocentonovantacinquemilaseicentotrentatre) azioni ordinarie, pari al 12,920% (dodici

virgola novecentoventi per cento) circa del capitale sociale;

- Riccardo ROSA, titolare di numero 385.000 (trecentoottantacinquemila azioni ordinarie, pari al 5,546% (cinque virgola cinquecentoquarantasei per cento) circa del capitale sociale

- Flavio SIMOLA, titolare di numero 385.000 (trecentoottantacinquemila azioni ordinarie, pari al 5,546% (cinque virgola cinquecentoquarantasei per cento) circa del capitale sociale;

i) - che non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni quotate per le quali non siano stati adempiuti dai relativi titolari gli obblighi di comunicazioni di cui agli Articoli 120 e 122, primo comma, del TUF concernenti, rispettivamente, le partecipazioni superiori al 5% (cinque per cento) del capitale della società e i patti parasociali;

l) - che all'apertura dei lavori sono presenti e validamente rappresentati in proprio e per delega, numero 6 (sei) azionisti portatori di numero 3.584.838 azioni, pari al 51.638796 % del capitale sociale, tutte aventi diritto di voto, il tutto come risulta dall'elenco che verrà allegato al termine del presente verbale;

m) - che, ai sensi della normativa applicabile, l'elenco nominativo dei partecipanti per delega all'assemblea, con l'indicazione del relativo numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario alla società ai sensi dell'articolo 83-*sexies* del TUF, completo di tutte le altre informazioni richieste dalla CONSOB, verrà allegato al verbale della presente assemblea, come parte integrante dello stesso;

n) - che è stata effettuata la verifica della rispondenza delle deleghe

per la rappresentanza in assemblea ai sensi di legge, che le medesime risultano regolari ai sensi delle vigenti disposizioni e che sono state acquisite agli atti della società;

o) - che sono stati regolarmente espletati nei confronti della CONSOB, della Borsa Italiana S.p.A. e della Monte Titoli S.p.A. gli adempimenti informativi previsti dalla legge e dalle disposizioni degli Enti stessi e che non sono pervenute alla società richieste di chiarimenti od osservazioni.

Il Presidente dell'assemblea riferisce poi:

a) - che in rappresentanza della società di revisione "DELOITTE & TOUCHE S.p.A." nessuno è presente;

b) - che non risultano, per quanto a conoscenza della società, pattuizioni od accordi di alcun genere tra azionisti in merito all'esercizio dei diritti inerenti alle azioni e/o al trasferimento delle stesse;

c) - che assistono ai lavori assembleari addetti per la rilevazione dei voti.

Il Presidente dell'assemblea invita comunque chi avesse altre comunicazioni da dare al riguardo di volerle effettuare.

Nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dell'assemblea chiede ai partecipanti di far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto o l'esistenza di altre situazioni ostative all'esercizio del diritto di voto ai sensi della normativa vigente.

Nessun intervenendo, il Presidente ritiene che non vi siano situazioni di esclusione dal diritto di voto.

Quindi il Presidente dell'assemblea dichiara la presente assemblea or-

dinaria validamente costituita in prima convocazione ed idonea a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente dell'assemblea passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno, della presente assemblea

1. Presentazione della relazione redatta dagli Amministratori ex art. 2446 sulla situazione patrimoniale

ed illustra la situazione economico-patrimoniale e finanziaria della società alla data del 30 settembre 2023, dalla quale emergono riserve negative per Euro 1.656.000,00 (unmilione seicentocinquantesimila virgola zero zero) attribuibili ai soci ed Euro 1.747.000,00 (unmilione settecento quarantasettemila virgola zero zero) per perdite relative al periodo 1° gennaio 2023 - 30 settembre 2023, che rendono necessario assumere i provvedimenti di cui all'articolo 2446 del Codice Civile.

A tal fine il Presidente dell'assemblea richiama la relazione illustrativa predisposta dall'organo amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2446, primo comma del Codice Civile, e dell'articolo 74, primo comma del Regolamento Consob numero 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni, depositata presso la sede sociale e sul sito internet della società nei termini di legge.

Il Presidente dell'assemblea cede la parola al dott. Massimo CERAOLO, il quale, a nome del Collegio Sindacale, richiama le osservazioni dell'organo di controllo redatte ai sensi delle citate norme, depositata presso la sede sociale e sul sito internet della società nei termini di legge.

Su richiesta del Presidente dell'assemblea allego al presente verbale:

- sotto la lettera "A" la relazione illustrativa degli amministratori redatta ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2446 del Codice Civile, con inserita la situazione economico-patrimoniale e finanziaria della società alla data del 30 settembre 2023;

- sotto la lettera "B" le osservazioni del Collegio Sindacale, previa sottoscrizione del comparente e mia ed omessane la lettura per dispensa avuta dallo stesso.

Il Presidente dell'assemblea - dopo avere dichiarato che successivamente alla redazione della relazione degli amministratori non sono intervenuti fatti di rilievo - invita me notaio a dare lettura della seguente

"Prima Proposta Deliberativa

L'assemblea dei soci della società "FIDIA - S.p.A.",

- riunita in prima convocazione il 14 novembre 2023,

- sentito l'esposto del Presidente,

- esaminata la relazione illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2446, primo comma del Codice Civile e dell'articolo 74, primo comma del Regolamento Consob numero 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni,

- preso atto delle osservazioni del Collegio Sindacale redatte ai sensi dell'articolo 2446 del Codice Civile,

- preso atto della situazione economico-patrimoniale e finanziaria della società alla data del 30 settembre 2023,

d e l i b e r a

a) - di approvare la situazione economico-patrimoniale e finanziaria della società alla data del 30 settembre 2023, quale illustrata dal Presi-

dente ed allegata al presente verbale sotto la lettera "A";

b) - di rinviare a nuovo le perdite emergenti dalla suddetta situazione economico-patrimoniale e finanziaria della società alla data del 30 settembre 2023;

c) - di attribuire al Presidente del Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere utile o necessario per dare esatta esecuzione alle presenti delibere."

Il Presidente dell'assemblea dichiara aperta la discussione.

Interviene l'azionista Carlo Maria BRAGHERO, il quale lamenta l'irreperibilità sul sito web della società del regolamento assembleare, chiede rassicurazione sulla effettiva disponibilità di cassa per far fronte agli impegni concordatari, chiede precisazioni su eventuali fatti sopravvenuti dopo la data di riferimento della relazione e infine chi sia il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili. Il Presidente dà riscontro rassicurando sul fatto che la liquidità sarà sufficiente e fornendo le altre informazioni richieste.

Nessun chiedendo di intervenire il Presidente dichiara quindi chiusa la discussione e, prima di passare alla votazione comunica che la rappresentanza in sala, in questo momento, è di numero 3.584.838 azioni.

Il Presidente dell'Assemblea mette quindi in votazione la prima proposta deliberativa letta da me notaio all'assemblea.

Segue la votazione.

Quindi il Presidente dell'assemblea dichiara che la prima proposta deliberativa, letta da me notaio, ha ottenuto: l'approvazione unanime.

Il Presidente dell'Assemblea dichiara che la prima proposta deliberati-

va, letta da me notaio, è stata approvata

Il Presidente dell'assemblea passa alla trattazione del secondo punto
posto all'ordine del giorno

2. Nomina di 2 nuovi amministratori ai sensi art. 14 dello statuto societario

ed illustra la relazione all'uopo predisposta dal Consiglio di Amministrazione come ultima modificata e pubblicata sul sito internet della società in data 9 novembre 2023.

Terminata la sua esposizione, il Presidente dell'assemblea mi consegna la suddetta relazione che allego al presente verbale sotto la lettera "C", previa sottoscrizione del comparente e mia ed omessane la lettura per dispensa avuta dallo stesso.

Avuta la parola, il dr. Massimo Ceraolo, a nome del Collegio Sindacale, dichiara di non avere osservazioni da formulare.

Il Presidente dell'assemblea invita quindi me notaio a dare lettura della seguente

"Seconda Proposta Deliberativa

L'assemblea ordinaria dei soci della società "FIDIA - S.p.A.",

- riunita in prima convocazione il giorno 14 novembre 2023,

- sentito l'esposto del Presidente,

- preso atto della dichiarazione del Collegio Sindacale,

d e l i b e r a

a) - di aumentare da 5 (cinque) a 7 (sette) il numero dei componenti il consiglio di amministrazione;

b) - di nominare, fino alla scadenza dell'attuale Consiglio di Ammini-

strazione in carica, e cioè fino alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025, quali Consiglieri i signori:

- CALLEGARI Mia, nata a Torino il 31 marzo 1971, codice fiscale CLL MIA 71C71 L219P,

- GASPERINI Gaetano, nato a Torre Annunziata (NA) il 22 febbraio 1962, codice fiscale GSP GTN 62B22 L245W,

a carico dei quali non sussistono cause di decadenza o di ineleggibilità, entrambi domiciliati per la carica presso la sede della società, confermando agli stessi il medesimo compenso attribuito a ciascun Consigliere secondo quanto deliberato dall'Assemblea ordinaria in data 27 aprile 2023."

Il Presidente dell'assemblea dichiara aperta la discussione.

Interviene l'azionista Carlo Maria BRAGHERO il quale esprime dissenso rispetto alla proposta sia per ragioni di metodo (incongruenza nei documenti di presentazione e sui termini per la presentazione delle candidature) che di merito (con riguardo al numero dei Consiglieri ed all'emolumento).

Dà riscontro il Presidente fornendo i chiarimenti richiesti.

Nessun altro chiedendo di intervenire il Presidente dichiara quindi chiusa la discussione e, prima di passare alla votazione comunica che la rappresentanza in sala, in questo momento, è di numero 3.584.838 azioni.

Il Presidente dell'Assemblea mette quindi in votazione **la proposta di aumentare da 5 (cinque) a 7 (sette) il numero dei componenti il con-**

siglio di amministrazione letta da me notaio all'assemblea.

Segue la votazione.

Quindi il Presidente dell'assemblea dichiara che la suddetta proposta

deliberativa, letta da me notaio, ha ottenuto:

voti contrari n. 2.701 portati dai soci Carlo Maria BRAGHERO e I Shares

astenuti n. zero

voti favorevoli n. 3.582.137.

Il Presidente dell'Assemblea dichiara che la suddetta proposta deliberativa, letta da me notaio, è stata approvata a maggioranza.

Il Presidente dell'Assemblea mette quindi in votazione **la proposta di nominare 2 (due) nuovi amministratori** letta da me notaio all'assemblea.

Segue la votazione.

Quindi il Presidente dell'assemblea dichiara che la suddetta proposta deliberativa, letta da me notaio, ha ottenuto:

voti contrari n. 2.691 del socio I Shares

astenuti n. 10 del socio BRAGHERO

voti favorevoli n. 3.582.137.

Il Presidente dell'Assemblea dichiara che la suddetta proposta deliberativa, letta da me notaio, è stata approvata a maggioranza.

Nulla più essendovi da deliberare e più nessuno chiedendo la parola, la seduta viene tolta essendo le ore quindici e trentacinque, previa richiesta di allegare l'elenco dei partecipanti che io notaio allego sotto la lettera "D", previa sottoscrizione del comparente e mia ed omessa-

ne la lettura per dispensa avuta dal comparente.

Le spese del presente atto e relative sono a carico della società.

Richiesto io notaio ricevo questo atto da me redatto e scritto in parte da me, in parte da persone di mia fiducia ed in parte dattiloscritto da persona pure di mia fiducia su pagine sedici circa di quattro fogli, quale atto leggo al comparente che approvandolo e confermandolo meco notaio lo sottoscrive.

L'atto viene sottoscritto essendo le ore quindici e trentacinque.

F.ti: Luigi MANIGLIO

ANDREA GANELLI notaio



FIDIA 

FIDIA S.p.A.

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA PREDISPOSTA
DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI FIDIA S.P.A.
AI SENSI DELL'ART. 2446 DEL CODICE CIVILE**

Fidia S.p.A.

Sede legale in San Mauro Torinese, corso Lombardia, 11

Capitale Sociale versato euro 7.123.000

Registro delle Imprese Ufficio di Torino

C.F. 05787820017

Sito internet: <http://www.fidia.it> - <http://www.fidia.com>

e-mail: info@fidia.it

A handwritten signature in blue ink, consisting of stylized letters.

INDICE

	pag.
Consiglio di Amministrazione	3
Andamento della gestione nei primi nove mesi dell'esercizio 2023	4
Situazione economico-patrimoniale e finanziaria al settembre 2023	6
Note illustrative	9
Evoluzione prevedibile della gestione e della continuità aziendale	11
La Procedura di concordato preventivo di Fidia	11
Presupposto della continuità aziendale	12
Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari	15
Proposta per i provvedimenti da assumere ai sensi dell'art. 2446 c.c.	16

Consiglio di Amministrazione
23 ottobre 2023

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Luigi Maniglio (a) (4)
Vice Presidente	Roberto Culicchi (a) (d) (1) (2)
Consigliere Delegato	Marco Livelli (b) (c)
Consigliere	Monica Donzelli (b) (1) (2)
Consigliere	Laura Morgagni (b) (1) (2) (3)



(a) Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2022

(b) Nominato consigliere dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2023 fino all'approvazione del Bilancio 2025

(c) Nominato Consigliere Delegato nel CDA del 12 maggio 2023

(d) Nominato Vicepresidente nel CDA del 12 maggio 2023

(1) Componente del Comitato Controllo e Rischi.

(2) Componente del Comitato per la Remunerazione.

(3) Lead Independent Director

(4) Nominato Amministratore incaricato del sistema di controllo interno nel CDA del 12 maggio 2023

Collegio Sindacale (*)

Sindaci Effettivi	Massimo Ceraolo - Presidente
	Paolo Pintossi
	Mariarosa Schembari

Società di Revisione (**)

Deloitte & Touche S.p.A.

(**) Nominata dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2020 per il novennio 2021-2029.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI PRIMI NOVE MESI DELL'ESERCIZIO 2023

I primi 9 mesi del 2023 registrano Ricavi pari ad euro 11.564 migliaia, contro Ricavi per euro 17.681 migliaia registrati nei 12 mesi di esercizio 2022.

Il valore del risultato operativo nei primi 9 mesi è pari a -1.840 migliaia di euro, contro un risultato operativo registrato nei 12 mesi del 2022 di -3.485 migliaia di euro.

Il risultato netto è negativo per 1.747 migliaia di euro rispetto al risultato negativo del primo semestre 2023 pari a 2.234 migliaia di euro.

L'acquisizione complessiva di Gruppo degli ordini per la linea HSM (macchine) del periodo ammonta a 19,1 milioni di euro contro circa 29 milioni di euro acquisiti in totale nel triennio 2020-2022.

Questo equivale ad una media mensile di ordini HSM pari a 1,8 milioni di euro nei primi nove mesi 2023, contro una media mensile di 0,8 milioni di euro nel triennio 2020-2022 (+125%).

Nei primi 15 giorni di ottobre 2023 sono stati acquisiti ordini per altri 1,6 milioni di euro.

Il portafoglio ordini HSM al 30 settembre 2023 di Fidia S.p.A. si attesta a 18,1 milioni di euro contro i 4,1 milioni di euro al 31 dicembre 2022. Sommando i 1,6 milioni di euro acquisiti nei primi 15 giorni di ottobre, il portafoglio sale a 19,7 milioni di euro.

Da tali risultati emerge che:

- a) Il portafoglio è quadruplicato rispetto al 1/1/2023
- b) Il portafoglio copre il fatturato previsto nel 2023

L'andamento dei Ricavi HSM, infatti, è la diretta conseguenza del portafoglio ordini, che si è progressivamente rafforzato durante il corrente esercizio.

Anche in considerazione dei tempi di evasione degli ordini HSM (mediamente compresi tra i 5 ed i 10 mesi), deriva che il contenuto portafoglio ordini ad inizio anno ha avuto come logica conseguenza la concentrazione del volume dei ricavi nella seconda metà dell'anno, ed in particolare nell'ultimo trimestre.

Sulla base del portafoglio ordini, si prevede un miglioramento della performance economica nell'ultima parte dell'esercizio, in linea con l'andamento registrato negli esercizi precedenti, con conseguenti benefici sul risultato e sulla posizione finanziaria.

Da evidenziarsi che tale risultato è ragionevolmente attendibile nella misura in cui si confermi la capacità di approvvigionare i correlati materiali e indispensabili per la conseguente realizzazione delle macchine.

Tenuto conto del portafoglio ordini acquisito è ragionevole stimare che i Ricavi previsti al 31/12/2023 possano raggiungere il valore di 20 milioni di euro. In altri termini il fatturato atteso nell'ultimo trimestre dovrebbe essere di poco inferiore a quello consuntivato nei primi 9 mesi.

La Direzione della Società ha avviato ad inizio 2023, con l'approvazione del Piano Industriale 2023-2027, una serie di iniziative volte al risanamento della gestione con un recupero di redditività operativa, attraverso la ripresa dei ricavi e le azioni di contenimento dei costi, mediante la razionalizzazione della struttura e il recupero di efficienza dell'attività produttiva.

Si tenga tuttavia in considerazione che la Società ha subito negli ultimi anni una forte contrazione delle vendite ed una progressiva perdita di immagine, anche in conseguenza dello status di azienda soggetta ad una procedura concorsuale.

Alcuni reparti aziendali avevano inoltre perso figure chiave che andavano rapidamente sostituite.

La diretta conseguenza di questa situazione ha comportato nel corso del presente esercizio:

- Il sostenimento di considerevoli spese di consulenza per far fronte alle incombenze di natura legale connesse alla procedura concorsuale;
- Ingenti costi per viaggi e trasferte connesse alla necessità di riaffermare la presenza di Fidia S.p.A. sui mercati e riconquistarne la fiducia del mercato;
- Significative spese dovute alla partecipazione ad eventi commerciali - tra cui si cita soprattutto l'evento EMO di Hannover - che genereranno in futuro attesi ritorni commerciali, ma nell'immediato rappresentano una voce di spesa rilevante. Si sottolinea che durante la fiera si è

svilupata una trattativa con un cliente brasiliano che ha generato nel mese di ottobre un ordine di 0,9 milioni di euro-;

- L'inserimento di risorse umane altamente qualificate nella gestione della produzione, della progettazione meccanica, progettazione elettronica e software, progettazione CNC-;
- L'inserimento di un direttore generale e della nuova CFO-;
- La ristrutturazione e l'ammodernamento dei sistemi informativi, atti ad effettuare i primi interventi volti a garantire la sicurezza dei dati e la velocizzazione delle operazioni informatiche.

Inoltre, il processo di ristrutturazione ha comportato maggiorazioni di costo del personale relativamente alle figure che sono state via via sostituite, non essendo stato possibile un avvicendamento senza sovrapposizioni, pur temporanee.

I descritti interventi, pur avendo comportato di conseguenza un incremento dei costi fissi, hanno prodotto il beneficio del raggiungimento del target di acquisizione di ordini su menzionato, nonché l'avvio dell'ingente piano di ristrutturazione previsto dal Piano Industriale 2023-2027.

Tali ordini acquisiti costituiscono un significativo obiettivo gestionale in quanto garantiscono la piena copertura per il piano di produzione del corrente esercizio ed anche per parte dell'esercizio 2024.

Anche il settore Service sta producendo buoni risultati, sia in termini reddituali che di servizio a supporto del parco macchine e CNC installato.

Con riferimento all'intero Gruppo Fidia ci si era posto come obiettivo sul 2023 di raggiungere un risultato positivo di EBITDA pari a circa 2 milioni di euro.

Il sostanzioso miglioramento rispetto agli esercizi precedenti potrà essere raggiunto solo in parte, come dichiarato dal Presidente nel comunicato stampa a valle dell'approvazione della semestrale 2023, in cui dichiarava di poter raggiungere un EBITDA positivo più contenuto, nella misura di circa 1 milione di euro.

Tale stima è legata alle seguenti motivazioni:

- 1) L'ottima performance commerciale che ha posto le basi per il fatturato 2023. Ma non solo: gli ordini si sono tramutati in un risultato industriale che ha prodotto una buona redditività, nettamente superiore al 2022
- 2) Nel 2023 si sono sostenuti costi che per una parte significativa non verranno ripetuti nel 2024, come riportato in questa relazione.

Il risultato negativo consuntivato nella situazione economico-patrimoniale e finanziaria di Fidia S.p.A. al 30 settembre 2023, unitamente ad alcune poste negative iscritte nel Patrimonio netto come conseguenza dell'emissione dei POC e dei Warrant, hanno determinato una perdita di periodo tale da generare una riduzione complessiva del capitale sociale superiore ad un terzo, rendendo applicabili le disposizioni di cui all'art. 2446 del Codice Civile.



FIDIA S.P.A - SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE E FINANZIARIA AL 30 SETTEMBRE 2023

SITUAZIONE ECONOMICA

(in migliaia di euro)	30/09/2023 unaudited	31/12/2022
- Vendite nette	10.374	16.474
- Altri ricavi operativi	1.190	1.207
Totale ricavi	11.564	17.681
- Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	2.465	(547)
- Consumi di materie prime e di consumo	(6.244)	(7.197)
- Costo del personale	(4.659)	(5.282)
- Altri costi operativi	(4.571)	(6.482)
- Svalutazioni e ammortamenti	(395)	(1.658)
Utile/(Perdita) operativa	(1.840)	(3.485)
- Proventi (Oneri) netti da esdebitazione	0	17.052
- Proventi (Oneri) finanziari	87	(283)
Utile/(Perdita) prima delle imposte	(1.753)	13.284
- Imposte sul reddito	6	(21)
Utile/(Perdita) del periodo	(1.747)	13.263

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in migliaia di euro)	30/09/2023 unaudited	31/12/2022
ATTIVO		
ATTIVITA' NON CORRENTI		
- Immobili, impianti e macchinari	6.644	7.384
- Immobilizzazioni immateriali	749	952
- Partecipazioni	6.646	6.646
- Altre attività finanziarie non correnti	286	290
- Altri crediti e attività non correnti	55	15
- Attività per imposte anticipate	358	350
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	14.738	15.638
ATTIVITA' CORRENTI		
- Rimanenze	9.600	6.242
- Crediti commerciali	5.710	6.532
- Crediti per imposte correnti	396	338
- Altri crediti e attività correnti	1.956	1.029
- Altre attività finanziarie correnti	57	69
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	848	1.421
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	18.567	15.631
TOTALE ATTIVO	33.306	31.269
PASSIVO		
PATRIMONIO NETTO		
- Capitale sociale	7.123	7.123
- Riserve attribuibili ai soci	(1.656)	(13.686)
- Risultato del periodo	(1.747)	13.263
TOTALE PATRIMONIO NETTO	3.720	6.701
PASSIVITA' NON CORRENTI		
- Altri debiti e passività non correnti	42	19
- Trattamento di fine rapporto	1.395	1.961
Passività per imposte differite	127	127
Fondo per rischi e oneri		0
- Altre passività finanziarie non correnti		0
- Passività finanziarie non correnti	4.496	5.165
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	6.060	7.271
PASSIVITA' CORRENTI		
- Passività finanziarie correnti	8.429	1.430
- Debiti commerciali	7.070	6.361
- Debiti per imposte correnti	522	928
- Altri debiti e passività correnti	6.906	6.499
- Fondi per rischi ed oneri	598	2.080
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	23.526	17.298
TOTALE PASSIVO	33.306	31.268



SITUAZIONE FINANZIARIA

Posizione finanziaria Netta		30/09/2023	31/12/2022
A	Disponibilità liquide	848	1.421
B	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide		
C	Attività finanziarie correnti	57	69
D=A+B+C	Liquidità	905	1.490
E	Debito finanziario corrente	7.615	13
F	Parte corrente del debito finanziario non corrente	814	1.417
G=E+F	Indebitamento finanziario corrente	8.429	1.430
H=G-D	Indebitamento finanziario corrente netto	7.524	(60)
I	Debito finanziario non corrente	4.210	4.875
J	Strumenti di debito		
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	1.277	4.655
L=I+J+K	Indebitamento finanziario non corrente	5.487	9.530
M=H+L	Totale indebitamento finanziario	13.011	9.470

PATRIMONIO NETTO

(in migliaia di euro)	PATRIMONIO NETTO 31 Dicembre 2022	PATRIMONIO NETTO 30 Giugno 2023	PATRIMONIO NETTO 30 Settembre 2023
- Capitale sociale	7.123	7.123	7.123
- Riserva da sovrapprezzo azioni	667	656	656
- Riserva legale	883	883	883
- Riserva per azioni proprie in portafoglio	46	46	46
- Riserva straordinaria	309	309	309
- Riserva <i>cash flow hedge</i>	218	199	212
- Riserva derivato poc		(403)	(403)
- Riserva warrant		(813)	(813)
- Utili (Perdite) a nuovo	(15.666)	(2.403)	(2.403)
- Azioni proprie	(46)	(46)	(46)
- Riserva utili su cambio non realizzati	8	8	8
- Utili (perdite) iscritti direttamente a patrimonio netto	(105)	(105)	(105)
- Utile (perdita) dell'esercizio	13.263	(2.234)	(1.747)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	6.701	3.220	3.721

FIDIA S.P.A.- NOTE ILLUSTRATIVE

ATTIVITA' PRINCIPALI

Fidia S.p.A. è un ente giuridico organizzato secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana, quotata alla Borsa di Milano, ed è la Società Capogruppo che detiene direttamente le quote di partecipazione del capitale nelle società del Gruppo Fidìa.

La Società è impegnata nella produzione e nella vendita di controlli numerici e software, di sistemi di fresatura ad alta velocità e nell'assistenza tecnica post-vendita.

La Società ha sede in San Mauro Torinese (Torino), Italia.

La situazione economico-patrimoniale e finanziaria al 30 settembre 2023 è presentata in euro, la moneta corrente dell'economia in cui opera la Società, ed è stata predisposta ai soli fini delle deliberazioni inerenti all'articolo 2446 del Codice Civile.

SCHEMI CONTABILI

Fidia S.p.A. presenta il conto economico per natura di spesa.

Con riferimento alla situazione patrimoniale è stata adottata la forma di presentazione mista della distinzione tra "non corrente e corrente", secondo quanto previsto dallo IAS 1.



PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI NELLA REDAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE E FINANZIARIA

La presente situazione economico-patrimoniale e finanziaria di Fidìa S.p.A. al 30 settembre 2023, non soggetta a revisione contabile, è stata predisposta in accordo con i medesimi principi contabili adottati nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022.

La Società non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica, emesso ma non ancora in vigore.

La redazione della situazione economico-patrimoniale e di Fidìa S.p.A. richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data della situazione economico-patrimoniale e finanziaria. Se nel futuro tali stime e assunzioni, basate sulla miglior valutazione da parte del management alla data della presente situazione economico-patrimoniale e finanziaria, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variassero. Per una più ampia descrizione dei processi valutativi più rilevanti per la Società, si rinvia al capitolo "Uso di stime" del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi, quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono

A handwritten signature in blue ink, consisting of stylized cursive letters, located in the bottom right corner of the page.

effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Nel merito il valore delle attività non correnti di Fidia S.p.A. al 31 dicembre 2022 si ricorda che è stato sottoposto all'impairment test nell'ambito nella verifica di recuperabilità del valore della sola Cash Generating Unit (CGU) del Gruppo, dal quale è emerso un valore recuperabile superiore al valore contabile.

Con riferimento al valore delle attività non correnti di Fidia S.p.A. al 30 settembre 2023, in considerazione dell'andamento consuntivo sostanzialmente in linea con le previsioni, tenuto conto dell'entità della differenza fra valore recuperabile e valore contabile risultante dall'ultimo test effettuato e considerate le fonti interne ed esterne di informazione (fra cui l'andamento del valore del titolo), si è ritenuto che non fossero intervenuti nuovi elementi tali da richiedere un'immediata valutazione delle perdite di valore.

La Società svolge attività che storicamente presentano variazioni delle vendite totali nel corso dell'anno e solitamente si registrano maggiori ricavi nell'ultimo trimestre dell'anno. Le imposte sul reddito sono state calcolate sulla base della miglior stima dell'aliquota fiscale attesa per l'intero esercizio. La Società è esposta a rischi finanziari connessi alla propria operatività: rischio di credito, rischio di liquidità, rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio e di interesse).

La presente situazione economico-patrimoniale e finanziaria al 30 settembre 2023, non include tutte le informazioni e note esplicative sulla gestione dei rischi finanziari richieste nella redazione del bilancio annuale.

Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale

Fidia S.p.A. ha chiuso i primi 9 mesi dell'esercizio con una perdita netta di circa 1,7 milioni di euro, a fronte di una perdita netta di circa 2,2 milioni di euro nel primo semestre, il cui miglioramento è dovuto principalmente alla ripartenza in termini di raccolta ordini, che purtroppo non si è ancora riflesso nell'iscrizione a bilancio dei correlati margini non essendosi ancora concluso il processo di completamento delle macchine.

Inoltre, si conferma la previsione di fatturare nell'ultimo trimestre circa 7,5 milioni di euro della linea HSM.

Avendo raggiunto per il fatturato HSM al 30/9/2023 l'importo di 11,5 milioni di euro, e sommando i 7,5 milioni di euro di previsione per il quarto trimestre 2023 - così raggiungendo un importo di 19 milioni di euro-, si ritiene ragionevole sostenere il raggiungimento di un target di fatturato 2023 complessivo di 20 milioni di euro (con CNC e Service).

Oltre a queste dinamiche temporali legate ai ricavi si sono avute talune dinamiche sui costi ampiamente spiegate in questa relazione.

Il processo concordatario è in continua evoluzione sul percorso indicato e nel luglio 2023 sono stati pagati debitori privilegiati e finalizzate le ultime prededuzioni.

Si ricorda che il Piano Industriale approvato prevede il ritorno a risultati netti positivi sia per Fidìa S.p.A. sia per l'intero gruppo, che verranno via via raggiunti nel corso dei prossimi anni.

Il piano sta procedendo in modo positivo e a fronte di un risultato netto negativo di Fidìa SPA di circa 2,2 Mil, si riscontra un risultato al 30 di settembre pur negativo ma in diminuzione pari a 1,7 Mil.

Sulla base del Forecast al 31 Dicembre 2023 è ragionevole ipotizzare un ulteriore miglioramento del risultato netto.

Oltre a ciò, si ricorda che il Piano Concordatario prevede la possibilità di un ulteriore tiraggio di POC pari ad euro 5,5 milioni di euro, con obbligo di conversione a capitale, entro l'esercizio 2024.

Si ritiene che non sussistano impedimenti al completamento del Piano concordatario che si finalizzerà con il soddisfo dei creditori chirografi entro febbraio 2024, in linea con il decreto di omologa.

Si segnala che non sono intervenuti fatti significativi tra il 30/9 ed il 23/10.

La Procedura di Concordato Preventivo di Fidìa

Alla luce di quanto sopra, il decorso del piano concordatario è sostanzialmente in linea con le previsioni. Infatti, sono stati effettuati da parte di tutti gli attori coinvolti gli adempimenti previsti, in particolare:

- in data 18 novembre 2022, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il perfezionamento con il Sottoscrittore del contratto che disciplina l'emissione delle Obbligazioni e dei Warrant (il "Contratto") al quale sono allegati il Regolamento del POC (il "Regolamento del POC") e il Regolamento dei Warrant;



- in data 23 novembre 2022, Fai BidCo Uno ha quindi dato esecuzione all'aumento di capitale deliberato da Fidia, così procedendo al versamento della somma complessiva di euro 2.000.000;
- il piano industriale predisposto dalla Società per il periodo 2023-2027 prevede un recupero di volumi e di redditività con i relativi benefici sui flussi finanziari, che trova il proprio fondamento nel portafoglio ordini di acquisito nei primi 9 mesi del corrente esercizio;
- nell'esercizio in corso la Società ha proseguito l'attività aziendale in termini di ordinaria amministrazione con il prioritario fine di preservare la continuità aziendale. In particolare, a valle di questo periodo, Fidia ha rappresentato e dimostrato di realizzare una gestione operativa (pur non scevra da fisiologiche difficoltà) con l'effetto complessivo di una gestione che non ha dovuto ricorrere a nuova finanza.
- in data 4 maggio 2023, sono state emesse le prime due tranches di obbligazioni del prestito obbligazionario convertibile riservato a Negma Group Investment Ltd. deliberato dall'Assemblea straordinaria degli azionisti del 18 novembre 2022;
- in data 23 giugno 2023, è stato trasmesso il piano di riparto a tutti i creditori;
- in data 29 giugno 2023, sono state emesse e sottoscritte la terza e quarta tranche e parte della quinta tranche di obbligazioni del prestito obbligazionario convertibile riservato a Negma Group Investment Ltd. deliberato dall'Assemblea straordinaria degli azionisti del 18 novembre 2022 così consentendo alla Società di liquidare nel mese di luglio 2023 l'intero ceto dei creditori privilegiati.

Presupposto della continuità aziendale

In sede di approvazione della presente Relazione, il Consiglio di Amministrazione ha compiuto le necessarie valutazioni (che devono riguardare quanto meno i 12 mesi successivi alla data del 30 settembre 2023) circa la capacità dell'azienda di continuare ad operare come complesso economico in funzionamento, tenendo conto a tal fine di tutte le informazioni disponibili relativamente al prevedibile futuro.

Come sopra illustrato, con riferimento all'iter del Piano concordatario gli Amministratori rilevano che è in fase avanzata di esecuzione e, in particolare, alla data di redazione della presente Relazione, è in corso la seconda fase dell'operazione di investimento, sottesa al Piano Concordatario, che prevedeva l'emissione del Prestito Obbligazionario.

Quanto alla prima fase dell'operazione di investimento sottesa al Piano Concordatario gli Amministratori rammentano, tra i principali eventi, che:

- In data 4 maggio 2023 sono state emesse le prime due tranches di obbligazioni del prestito obbligazionario convertibile riservato a Negma Group Investment Ltd. deliberato dall'Assemblea straordinaria degli azionisti del 18

novembre 2022. In data 23 giugno 2023 è stato trasmesso il piano di riparto a tutti i creditori;

- In data 29 giugno 2023 sono state emesse e sottoscritte la terza e quarta tranche e parte della quinta tranche di obbligazioni del prestito obbligazionario convertibile riservato a Negma Group Investment Ltd. deliberato dall'Assemblea straordinaria degli azionisti del 18 novembre 2022.



Dette azioni hanno permesso alla Società di disporre nel mese di luglio 2023 della liquidità necessaria per il pagamento dei creditori privilegiati per l'importo di 5,033 milioni di euro.

Gli Amministratori ritengono inoltre, quanto alla fase finale dell'iter del Piano Concordatario, che essa possa ragionevolmente essere completata nei tempi dallo stesso previsti con il pagamento dei creditori chirografari dei residui euro 1,5 milioni di euro entro il 24 febbraio 2024.

Gli Amministratori ritengono che le dette previsioni possano ritenersi fondate alla luce i) della previsione dei flussi di cassa futuri attesi risultanti dal cash flow settembre 2023-settembre 2024 e

ii) dell'impegno di Negma Group Investments Ltd a sottoscrivere i rimanenti euro 5,5 milioni di euro previsti nel contratto di investimento. Ad ulteriore supporto della confidenza nell'assolvimento degli impegni assunti da parte di Negma Group Investments Ltd., gli Amministratori evidenziano come l'investitore, nell'ambito della intera procedura concorsuale, non li abbia mai disattesi, come dimostrano i versamenti effettuati a seguito della delibera assembleare del 18 novembre 2022 relativamente all'aumento di capitale deliberato e alle prime quattro tranches del Prestito Obbligazionario Convertibile, unitamente al 50% della quinta.

Inoltre, con riferimento alle esigenze di cassa di breve periodo (prossimi 12 mesi) della Società e del Gruppo, sulla base dei flussi previsionali elaborati per il periodo settembre 2023-settembre 2024, gli Amministratori, confidano che, anche grazie all'emissione del suddetto prestito obbligazionario, non si verifichino deficit finanziari in capo alla Società e al Gruppo.

In riferimento all'andamento gestionale, gli Amministratori rilevano la significativa ripresa degli ordini rilevata nel primo semestre 2023 rispetto allo stesso periodo del 2022, pur tuttavia dovendo evidenziare, al riguardo, che tale incremento non si è potuto riflettere in termini di risultato operativo di periodo prevalentemente a causa della tecnica di contabilizzazione delle specifiche commesse.

Gli Amministratori confermano inoltre la validità del Piano industriale a suo tempo approvato, ritenendo, anche alla luce di quanto anzi indicato, che le ivi previste azioni di ristrutturazione e rilancio della Società, pur se più dilazionate rispetto alle originarie previsioni, possono consentire di raggiungere l'auspicato risanamento dell'equilibrio economico e finanziario di Fidia S.p.A.

Tanto premesso, gli Amministratori, hanno redatto la situazione al 30 settembre 2023 sul presupposto della continuità aziendale e della non irreversibilità della perdita emergente.

A handwritten signature in blue ink, appearing to be the initials "fb".

In considerazione del fatto che il capitale sociale della Capogruppo Fidia S.p.A. è diminuito di oltre un terzo in conseguenza della perdita complessiva di periodo pari a 1.747 migliaia di euro, di taluni appostamenti negativi nel patrimonio netto dovuti alla valutazione dei derivati impliciti relativi al prestito obbligazionario convertibile (403 migliaia di euro) e del warrant collegato (813 migliaia di euro) -, così manifestandosi la fattispecie prevista dall'art. 2446 c.c., è stata convocata senza indugio l'Assemblea degli Azionisti - alla quale verrà sottoposta la presente Relazione sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria della Società al 30 settembre 2023, corredata dalle Osservazioni del Collegio sindacale, per l'adozione degli opportuni provvedimenti.

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari

1. I sottoscritti, Luigi Maniglio, in qualità di presidente e Amministratore Delegato, e Secondo, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Fidia S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art 154**bis**, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - a. l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - b. l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso del periodo 2022
2. Si attesta, inoltre, che:
 - 2.1. La situazione contabile rappresentata:
 - a. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
 - 2.2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui è esposto.

San Mauro Torinese, 24/10/2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Dott. Luigi Maniglio

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Graziella D'Andrea



PROPOSTA PER I PROVVEDIMENTI DA ASSUMERE AI SENSI DELL'ART. 2446 C.C.

Signori Azionisti,

la presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 2446 c.c. ed ha lo scopo di illustrare la situazione economico-patrimoniale e finanziaria di Fidia S.p.A. al 30 settembre 2023, da sottoporre all'Assemblea Ordinaria degli azionisti convocata per il 14 novembre 2023 in prima convocazione.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 23 ottobre 2023, ha preso atto della situazione economico-patrimoniale e finanziaria della Società al 30 settembre 2023, dalla quale risulta:

- la perdita nei primi 9 mesi 2023 per euro 1.747 migliaia di euro;
- il patrimonio netto pari ad euro 3.720 migliaia, con una perdita complessiva del capitale sociale di euro 7.123 migliaia superiore al terzo.

Tale situazione determina la fattispecie prevista dall'art. 2446 c.c. primo comma e di conseguenza, il Consiglio di Amministrazione ha convocato senza indugio l'assemblea degli Azionisti per i provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 c.c. primo comma e ha deciso di sottoporre la seguente proposta di delibera:

PROPOSTA DI DELIBERA

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Assemblea degli Azionisti la seguente proposta di delibera:

"l'Assemblea degli Azionisti di Fidia S.p.A.,

(i) esaminata la relazione illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2446 primo comma del Codice Civile e dell'art. 74 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni

(ii) viste le Osservazioni del Collegio Sindacale redatte ai sensi dell'art. 2446 cod. civ.

(iii) preso atto della Situazione Economico-Patrimoniale e Finanziaria al 30 settembre 2023 di Fidia S.p.A., approvata dall'Assemblea degli Azionisti in data odierna;

delibera

di rinviare a nuovo le perdite".

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(dott. Luigi Maniglio)



FIDIA S.p.A.

Sede legale: Corso Lombardia n. 11 – 10099 San Mauro Torinese (TO)

Capitale sociale: Euro 7.123.000 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 05787820017

www.fidia.com



Osservazioni del Collegio sindacale alla Relazione illustrativa sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria delle Fidia S.p.A. alla data del 30 settembre 2023 redatta dagli Amministratori a seguito di diminuzione del Capitale in conseguenza di perdite ai sensi dell'articolo 2446 cod. civ. e dell'art. 74, comma 1, del Regolamento Consob n. 11971 del 14.05.1999 aggiornato con le modifiche apportate dalla delibera n. 22551 del 22.12.2022 in vigore dall'1.01.2023

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione vi ha convocati per il giorno 14 novembre 2023 ore 15.00, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 2023, stessa ora e luogo per deliberare, tra l'altro, ai sensi dell'art. 2446, comma 1, cod. civ., gli opportuni provvedimenti sulla base dell'esame della Relazione illustrativa sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria redatta dai vostri Amministratori alla data del 30 settembre 2023.

Al riguardo il Collegio sindacale formula le seguenti Osservazioni sul contenuto della Relazione illustrativa degli Amministratori in ordine alla convocazione dell'Assemblea degli Azionisti, alla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società redatta alla data del 30 settembre 2023, alla continuità aziendale, alle azioni che gli Amministratori potranno in essere per il ritorno all'equilibrio economico ed alla proposta formulata dagli Amministratori in ordine al trattamento delle perdite emergenti dal bilancio intermedio al 30 settembre 2023.

1. Sulla convocazione dell'Assemblea degli azionisti

In data 29 settembre 2023 il Consiglio di Amministrazione della Fidia S.p.A. ha approvato la Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2023 accertando una perdita di periodo a carico della capogruppo di euro 2.234 migliaia che ha determinato l'insorgenza della fattispecie prevista all'art. 2446, comma 1 cod. civ. tale da richiedere, ai sensi della predetta norma, la convocazione senza indugio dell'Assemblea degli Azionisti.

Con comunicato stampa pubblicato in data 5 ottobre 2023, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti è stata tempestivamente convocata presso la sede sociale per il giorno 14 novembre 2023 ore 15.00, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 2023, stessa ora e luogo, per la presentazione della Relazione redatta dagli Amministratori ex art. 2446 cod. civ. ed ai sensi dell'art. 74, comma 1, del Regolamento Consob n. 11971 del 14.05.1999 aggiornato con le modifiche apportate dalla delibera n. 22551 del 22.12.2022 in vigore dall'1.01.2023, nonché in conformità allo Schema n. 5, allegato 3/A, del medesimo Regolamento.

Il vostro Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 23 ottobre 2023 la Relazione illustrativa sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria - aggiornata rispetto alla Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2023 - relativa al periodo che intercorre tra la data di inizio dell'esercizio ed il 30 settembre 2023 che vi ha informati sulle cause delle perdite subite e degli effetti prodotti sul Patrimonio Netto, sulla continuità aziendale, sull'andamento prevedibile della gestione e circa le iniziative che gli Amministratori intendono adottare per il ritorno all'equilibrio economico unitamente alla proposta da sottoporre alla deliberazione dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti.

In pari data il Collegio sindacale ha ricevuto dal Consiglio di Amministrazione copia integrale della documentazione di cui al punto precedente al fine di redigere le proprie Osservazioni da mettere a disposizione del pubblico nei termini richiesti dall'art. 125-ter, comma 2 del T.U.F.

La Relazione illustrativa degli Amministratori congiuntamente alle presenti Osservazioni sono messe a disposizione del pubblico nel rispetto di quanto richiesto dall'art. 125-ter, comma 2 del T.U.F. in data odierna.



2. Sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria

Il Collegio sindacale fa preliminarmente rilevare che la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società, aggiornata al 30 settembre 2023, non è stata oggetto di revisione legale da parte della società di revisione incaricata in assenza di specifico obbligo.

Vi ricordiamo che la relazione di revisione limitata alla Relazione Finanziaria semestrale presentata dalla società di revisione incaricata Deloitte & Touche S.p.A. è stata redatta in assenza di rilievi e con richiamo *"di attenzione sull'informativa riportata nella sezione "Evoluzione prevedibile della gestione, continuità aziendale e fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre" del bilancio consolidato semestrale abbreviato e della relazione intermedia sulla gestione in merito all'andamento del Gruppo, all'evoluzione della procedura di concordato preventivo di Fidia S.p.A. e alle valutazioni effettuate dagli Amministratori sulla cui base gli stessi hanno ritenuto appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2023"*.

La situazione patrimoniale ed economica al 30 settembre 2023 evidenzia una perdita di periodo di euro 1.747 migliaia che, seppur di entità più ridotta rispetto alla perdita di euro 2.234 migliaia conseguita al 30 giugno 2023, determina la riduzione del capitale sociale di oltre un terzo, così configurandosi la fattispecie di cui all'art. 2446 comma 1 cod. civ.

I movimenti del Patrimonio Netto nell'anno in corso sono i seguenti:

	1.01.2023	30.06.2023	30.09.2023
Capitale sociale	7.123	7.123	7.123
Riserva sovrapprezzo azioni	667	656	656
Riserva legale	883	883	883
Riserva azioni proprie	46	46	46
Riserva straordinaria	309	309	309
Riserva <i>cash flow hedge</i>	218	199	212
Riserva derivato POC		-403	-403
Riserva <i>warrant</i>		-813	-813
Utile (Perdite) a nuovo	15.666	-2.403	-2.403
Azioni proprie	-46	-46	-46
Ris. di utili su cambi non realizzati	8	8	8
Utili (Perdite) iscritti direttamente a P.N.	-105	-105	-105
Utili (perdite) dell'esercizio	13.263	-2.234	-1.747
TOTALE PATRIMONIO NETTO	6.701	3.220	3.721

La dirigente preposta alla redazione dei documenti contabili e societari ha attestato che, ai sensi dell'art. 154-bis comma 2 del T.U.F., l'informativa contabile contenuta nella Relazione illustrativa sulla situazione al 30 settembre 2023, *"corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili"*.

3. Sulla continuità aziendale

Il Collegio sindacale ha chiesto alla Direzione aziendale di fornire gli elementi di valutazione che hanno consentito agli Amministratori di esprimersi in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale e di riportarlo nella propria Relazione illustrativa.

Come indicato dagli Amministratori, la richiamata situazione patrimoniale economico e finanziaria al 30 settembre 2023 è stata predisposta adottando i criteri tipici di un'entità in funzionamento, sulla base:



- della previsione dei flussi di cassa futuri attesi risultanti dal cash flow settembre 2023 - settembre 2024;
- dell'impegno di Negma Group Investments Ltd. a sottoscrivere i rimanenti euro 5,5 milioni previsti nel contratto di investimento;
- della significativa ripresa degli ordini - e dei correlati incrementi dei margini di vendita - rilevati dalla fine del primo trimestre 2023 rispetto allo stesso periodo del 2022, come risultante dal piano commesse 2023 e relativo budget presentati al Consiglio di Amministrazione del 29 settembre 2023;
- del forecast 2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 ottobre 2023, dal quale si conferma che le indicazioni del Piano Industriale 2023-2027 approvato in data 17 marzo 2023 porteranno ad un risultato annuale di esercizio migliorativo rispetto a quello al 30 settembre 2023 tramite l'attenta politica di riduzione dei costi - soprattutto fissi - e di potenziamento dell'area commerciale;
- del pieno rispetto degli adempimenti previsti dal Piano concordatario in capo alla Società che a luglio 2023 ha completato il pagamento dei debiti verso i creditori privilegiati e della confidenza riposta dagli Amministratori circa il rispetto della prossima scadenza di febbraio 2024 di integrale soddisfo dei creditori chirografari.

4. Sulle azioni che gli Amministratori porranno in essere per il ritorno all'equilibrio economico

Come emerge dal documento, gli Amministratori hanno confermato quale azione principale per il ritorno ad una situazione di equilibrio economico, il rispetto delle previsioni ed azioni strategiche contenute nel Piano Industriale 2023-2027, di cui hanno confermato la piena attualità e validità evidenziando che *"le ivi previste azioni di ristrutturazione e rilancio della Società, pur se più dilazionate rispetto alle originarie previsioni, possano consentire di raggiungere l'auspicato risanamento dell'equilibrio economico e finanziario di Fidia S.p.A."*

Con riferimento all'aspetto finanziario, il Collegio sindacale ha esaminato le previsioni risultanti dal cash flow redatto per il periodo settembre 2023 - settembre 2024 da cui emerge che la Società, anche ipotizzando il ricorso alla richiesta di sottoscrizione da parte dell'investitore delle restanti tranches del prestito obbligazionario convertibile, sarebbe in grado, come dichiarato dagli Amministratori nella propria Relazione illustrativa, di sostenere gli impegni di pagamento per un periodo almeno esteso ai dodici mesi successivi e dunque di proseguire la gestione in condizioni di funzionamento, potendo disporre di risorse adeguate al soddisfacimento delle proprie obbligazioni.

5. Sulla proposta formulata dagli Amministratori

Per quanto riguarda il contenuto della Relazione illustrativa osserviamo:

1. la Relazione illustrativa sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società, redatta con riferimento alla data del 30 settembre 2023 ai sensi dell'art. 2446, comma 1, cod. civ., chiarisce la natura e le cause che hanno determinato la perdita e, con riferimento a tale circostanza, il forecast approvato dal Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2023, riporta le previsioni in ordine ai risultati economici attesi per l'esercizio in corso e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
2. la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e la Relazione illustrativa sono stati predisposti sulla base delle norme civilistiche che disciplinano la formazione del bilancio d'esercizio. A riguardo il Collegio sindacale, senza provvedere alla revisione legale del bilancio, ha svolto i controlli secondo quanto previsto dalle Norme di comportamento del Collegio sindacale, in relazione ai rischi valutati ed il tempo a disposizione. A riguardo i criteri appaiono ragionevolmente coerenti con la situazione descritta dall'organo di amministrazione, sulla base delle valutazioni e delle azioni intraprese dallo stesso per recuperare l'equilibrio economico e assicurare, con

ragionevole certezza, la permanenza del presupposto della continuità aziendale;



3. la Relazione illustrativa dell'organo di amministrazione precisa altresì che non sono intervenuti fatti significativi nel periodo intercorso tra la data di riferimento della situazione patrimoniale e la data di approvazione della stessa. Gli Amministratori vi relazioneranno altresì in sede assembleare sui fatti di rilievo avvenuti dopo la redazione della Relazione illustrativa.
4. le proposte dell'organo di amministrazione riguardo alle azioni adottate e da adottare, come previste nel Piano Industriale 2023-2027 ed integralmente richiamate dagli Amministratori nella Relazione illustrativa, sono improntate ragionevolmente ai principi di corretta amministrazione, rispettose dei limiti di legge e delle previsioni statutarie;
5. l'ipotesi di differire i provvedimenti non oltre la fine dell'esercizio successivo a quello in cui si è determinata la situazione ex art. 2446 cod. civ., e cioè entro la data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2024, è accompagnata dall'impegno da parte degli Amministratori a mantenere un costante approccio di monitoraggio costante della gestione in sintonia coi principi di governance, in modo da favorire gli interventi finalizzati a garantire l'equilibrio economico e finanziario e la continuità aziendale.

Quanto premesso, il Collegio sindacale ritiene che la proposta dell'Organo amministrativo siano improntate ai principi di corretta amministrazione e risultino rispettose delle previsioni di legge e di statuto in relazione alle fattispecie in esame, con la specificazione che il conseguimento del completo ripristino dell'equilibrio patrimoniale, economico e finanziario risulta inscindibilmente dipendente da: (i) la contestuale attuazione integrale e puntuale del Piano Industriale 2023-2027 e delle sue misure attuative; (ii) il suo costante e periodico monitoraggio economico e finanziario che consenta di attuare interventi tempestivi qualora emergessero situazioni o eventi che ne modificassero in modo

sostanziale le previsioni; (iii) il completamento delle azioni previste dal Piano concordatario e (iv) il perfezionamento di tutte le fasi del contratto di investimento sottoscritto con Negma Group Investment Ltd. da cui la Società potrà attingere le residue essenziali risorse finanziarie necessarie per il completo rilancio della Società.

Alla luce di quanto sopra, il Collegio sindacale non formula rilievi ostativi alla proposta di deliberazione formulata dall'Organo di amministrazione all'Assemblea degli Azionisti.

Torino, 24 ottobre 2023

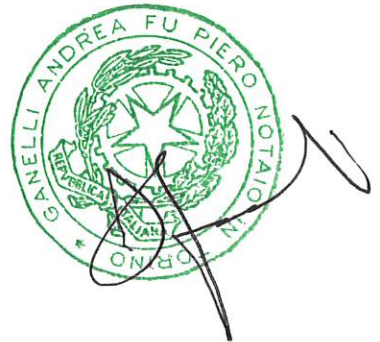
In originale firmato

dott. Massimo Ceraolo

dott. Paolo Pintossi

dott.ssa Mariarosa Schembari

FIDIA 



FIDIA S.p.A.

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA PREDISPOSTA
DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI FIDIA S.P.A.
IN MERITO ALLA RIDETERMINAZIONE DEL NUMERO DEI CONSIGLIERI
E CONSEGUENTE NOMINA DI ULTERIORI AMMINISTRATORI**

Fidia S.p.A.

Sede legale in San Mauro Torinese, corso Lombardia, 11

Capitale Sociale versato euro 7.123.000

Registro delle Imprese Ufficio di Torino

C.F. 05787820017

Sito internet: <http://www.fidia.it> - <http://www.fidia.com>

e-mail: info@fidia.it



Consiglio di Amministrazione

Presidente	Luigi Maniglio (a) (4)
Vice Presidente	Roberto Culicchi (a) (d) (1) (2)
Consigliere Delegato	Marco Livelli (b) (c)
Consigliere	Monica Donzelli (b) (1) (2)
Consigliere	Laura Morgagni (b) (1) (2) (3)

(a) Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2022

(b) Nominato consigliere dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2023 fino all'approvazione del Bilancio 2025

(c) Nominato Consigliere Delegato nel CDA del 12 maggio 2023

(d) Nominato Vicepresidente nel CDA del 12 maggio 2023

(1) Componente del Comitato Controllo e Rischi.

(2) Componente del Comitato per la Remunerazione.

(3) Lead Independent Director

(4) Nominato Amministratore incaricato del sistema di controllo interno nel CDA del 12 maggio 2023

Collegio Sindacale (*)

Sindaci Effettivi	Massimo Ceraolo - Presidente
	Paolo Pintossi
	Mariarosa Schembari

Società di Revisione ()**

Deloitte & Touche S.p.A.

(**) Nominata dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2020 per il novennio 2021-2029.

Aumento del numero dei componenti del consiglio di amministrazione ex art. 14 dello Statuto vigente e conseguente nomina di 2 nuovi amministratori



Signori Amministratori,

siete stati convocati in questo CDA per deliberare la nomina di due nuovi Consiglieri che andranno a integrare l'organo amministrativo della Società, previo aumento del numero dei componenti del medesimo organo amministrativo da 5 a 7.

Si ricorda infatti che, a norma dell'art. 14 dello Statuto vigente, l'organo amministrativo della Vostra Società può essere composto da un numero di Amministratori non inferiore a tre e non superiore a sette.

La proposta di nomina di due membri del Consiglio di Amministrazione è pertanto subordinata all'iscrizione presso il competente Registro delle Imprese della delibera di cui al punto 2 all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria relativa alla nomina in ossequio del sopracitato art. 14 dello Statuto vigente.

Per la nomina dei due Consiglieri – che resteranno in carica sino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 – l'Assemblea ordinaria delibererà, a norma dell'art. 14 dello Statuto vigente, con le maggioranze di legge.

La proposta di integrazione del numero di consiglieri avviene:

- (i) in considerazione della necessità di garantire un numero sufficiente di amministratori indipendenti al fine di garantire una corretta composizione degli organismi endoconsiliari; pertanto, si ritiene necessario procedere alla nomina di almeno un ulteriore amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dall'art. 148 del D. Lgs. 1998 n. 58 (come richiamato dall'art. 147 ter dello stesso D. Lgs. 1998 n. 58), nonché dall'art. 2 del Codice di Corporate Governance;
- (ii) in conseguenza di quanto indicato sub (i) e, pertanto, in ragione dell'opportunità che il Consiglio di Amministrazione sia composto da un numero dispari di Consiglieri.

Alla luce di quanto sopra, si portano all'attenzione dei Signori Azionisti le seguenti candidature:

1. professoressa Mia CALLEGARI quale membro indipendente essendo in possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dall'art. 148 del D. Lgs. 1998 n. 58 (come richiamato dall'art. 147 ter dello stesso D. Lgs. 1998 n. 58) nonché dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina;
2. dottore Gaetano GASPERINI, quale membro non indipendente.

I curricula professionali dei candidati, l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai candidati presso altre società e alle dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, l'esistenza dei requisiti prescritti dalle disposizioni statutarie, di legge e di regolamento per i componenti del Consiglio di Amministrazione, nonché la menzione dell'idoneità a qualificarsi, eventualmente, come indipendente ai sensi della normativa vigente saranno resi pubblici nelle modalità previste a norma dello Statuto vigente.

Infine, nonostante l'incremento del numero dei componenti l'organo amministrativo, non risulta necessario che l'Assemblea provveda alle delibere inerenti all'integrazione del compenso dell'organo amministrativo stesso già deliberato nella precedente assemblea del 27 aprile 2023.

San Mauro, 09 novembre 2023

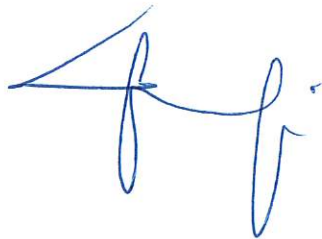
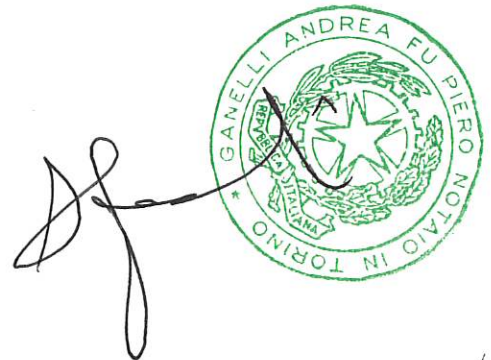
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(dott. Luigi Maniglio)

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
1	BRAGHERO CARLO MARIA			10 0,000144%
2	COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI FABRIZIO ROMEO			0
1	D		NEGMA GROUP INVESTMENT LTD	1.690.973
2	D		FAI HOLDING AG	1.121.164
3	D		ROSAFIN S.R.L.	385.000
4	D		FLAVIO SIMOLA	385.000
			Totale azioni	3.582.137 51,599888%
3	ALBERTO LOIACONO			0
1	D		ISHARES VII PLC	2.691
			Totale azioni	2.691 0,038763%
Totale azioni in proprio				10
Totale azioni in delega				3.584.828
Totale azioni in rappresentanza legale				0
TOTALE AZIONI				3.584.838 51,638796%
Totale azionisti in proprio				1
Totale azionisti in delega				5
Totale azionisti in rappresentanza legale				0
TOTALE AZIONISTI				6
TOTALE PERSONE INTERVENUTE				3

GANELLI ANDREA FU PIERO NOTAIO IN TORINO

Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente

